

Comune di CARAMANICO TERME

(Prov. Pescara)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	" " 4
1. Dati generali	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	" " 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	" " 8
1. Attività normativa	" " 8
2. Attività tributaria	" " 9
3. Attività amministrativa	" " 10
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	" " 14
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	" " 14
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	" " 14
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	" " 15
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	" " 17
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	" " 17
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	" " 17
5. Patto di stabilità interno	" " 18
6. Indebitamento	" " 19
7. Conto del patrimonio in sintesi	" " 19
8. Spesa per il personale	" " 22
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	" " 24
1. Rilievi della Corte dei conti	" " 24
2. Rilievi dell'Organo di revisione	" " 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	" " 25
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	" " 26
1. Organismi controllati	" " 26
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	" " 32

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 1996

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Arch. Mario Mazzocca

Assessori: Dr. Antonio De Vita

Geom. Claudio Cavallucci

Ing. Enrico de Novellis

Rag. Costanzo Sigismundi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Francesca De Stefanis

Consiglieri: Mario Mazzocca

Antonio De Vita

Claudio Cavallucci

Costanzo Sigismundi.

Giovanni Conte

Enrico De Novellis

Tonino Bucciarelli

Maria Ciccotelli

Cesidio Danese

Patrizio De Angelis

Gregorio Sperduti dal 13.03.2013. Nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 29 in data 13.0.3.2013

Luciano Pastore fino al 13 marzo 2013. Dichiarato decaduto con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 28 del 13.03.2013

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:*[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]*

Direttore:

Segretario: Dr.ssa Francesca Vecchi

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente : 20

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Questo Comune non è stato mai commissariato, e non lo è attualmente.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Questo Comune non ha mai dichiarato dissesto o predissesto finanziario.

Questo Comune non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

.....
.....
.....

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Alla conclusione del mandato amministrativo, prendendo a spunto il Programma Amministrativo approvato in sede di insediamento, si sintetizza di seguito il quadro delle attività realizzate, riportando le principali criticità riscontrate e le soluzioni adottate, articolato per punti tematici:

1.6.1. IL TURISMO. Risorsa primaria per Caramanico, l'offerta turistica ha rappresentato uno dei temi cardine del mandato amministrativo; il suo consolidamento e relativo sviluppo, sono stati trattati e concretizzati attraverso la progressiva attuazione di specifica pianificazione di dettaglio (PIST - Piano Integrato per lo Sviluppo Turistico), includente:

- l'attivazione di un'efficace e costante promozione turistica;
- azioni volte alla riqualificazione ed il potenziamento del turismo termale;
- azioni volte alla valorizzazione del turismo congressuale, storico-culturale, sportivo, ambientale, enogastronomico;
- azioni di stimolo volte all'incremento quali-quantitativo delle ricettività turistica.

1.6.2. LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi della pianificazione urbanistica, della viabilità, dei trasporti pubblici e delle infrastrutture, con particolare attenzione ai seguenti profili: approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale; attuazione del piano per l'edilizia scolastica; il risanamento del dissesto idrogeologico. Un aspetto di particolare rilevanza ha assunto la cosiddetta "Urbanistica contrattata", soprattutto in relazione alle attuazione di interventi organici e complessivi su siti peculiari (Piscine Comunali, Parco del Pisciarellino, Complesso Polifunzionale "S. Elena", Infrastruttura del Lampioncino). In tale ambito, inoltre, hanno assunto rilevanza strategica, la viabilità ed i trasporti pubblici, temi che hanno richiesto risposte mirate e tempestive (servizi Trasporto Pubblico Sociale e Scuolabus).

1.6.3. I RAPPORTI FRA LE VARIE PARTI DEL TERRITORIO. Nel corso degli anni, si è ulteriormente rinvigorito l'avviato rapporto di continua interlocuzione fra capoluogo e frazioni, nei servizi e nello sviluppo delle potenzialità. La rilevante estensione del territorio di Caramanico è stata sempre oggetto di una trattazione complessiva ed unitaria, non avendo trascurato, nel contempo, le sue diverse e puntuali connotazioni. Il rispetto delle peculiarità di ogni ambito territoriale ha imposto un'adeguata considerazione delle potenzialità delle varie frazioni, attuando una serie di proposte di dettaglio, inerenti alla strutturazione di ogni singola realtà.

1.6.4. IL SETTORE SOCIALE. Fondamentale importanza ha continuato ad assumere la progressiva attuazione dei servizi del 'Piano Sociale di Zona', con particolare attenzione alle problematiche inerenti il coordinamento degli interventi nel settore del sociale. Caramanico, nelle sue risorse umane, è una realtà complessa ed articolata; le emergenti differenziazioni per fasce di età, cultura e collocazione economica, hanno necessitato della continua attuazione di una politica sociale attenta e risolutiva dei diversi bisogni, disagi ed istanze.

1.6.5. LA CULTURA. Possiamo affermare di aver realizzato il pieno recupero dell'identità storico-culturale di Caramanico. Le origini di Caramanico, la sua stessa essenza, ci hanno condotto verso un'attenzione costante alle tematiche della cultura, per lungo tempo demandate all'impegno profuso unicamente dalle associazioni culturali. Torna dominante, anche in questa chiave di lettura, l'elemento turismo; questa volta, nella specifica accezione di "storico-culturale". Caramanico non più realtà estranea al tessuto circostante, bensì elemento di un più ampio comprensorio territoriale, articolantesi in una varietà di luoghi interconnessi e storicamente collegati. Da ricordare, fra le innumerevoli attività messe in atto, la 'Notte Tricolore' del 17 marzo 2011, una delle poche svolte in ambito regionale in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

1.6.6. IL COMPARTO SOCIO-ECONOMICO. Anche in tal caso, con una necessaria e radicale operazione, si è aperta e, nel tempo, consolidata una nuova fase improntata ad un rinnovato dinamismo e ad un impegno concertato. La programmazione economica è la voce conglobante le singole trattazioni, nella consapevolezza che la sua stessa attendibilità ed aderenza alla realtà richiedono un impegno dinamico, articolato nei mesi, comparato con le differenti esperienze. In particolare, i temi relativi al comparto socio-economico, ruotando necessariamente, sia a livello diretto che indotto, intorno alla risorsa turismo nella sua accezione più ampia, sono stati trattati e

concertati analiticamente, con la messa in atto di un confronto diretto ed efficace con gli Enti preposti e con le associazioni di categoria.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Il certificato dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario nell'anno 2009 presentava 3 risultati positivi quello dell'esercizio 2013 presumibilmente avrà tutti risultati negativi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Delibera di C.C. n. 14 del 09-03-2009 oggetto: *approvazione modifiche al “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e “Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni con contratto di lavoro autonomo a norma dell'art. 7, comma 6, del D. L.vo n. 165/2001 e dell'art. 110 comma 6 del D. L.vo n. 267/200”*

Delibera di C.C. n. 64 del 27-11-2009 oggetto: *Approvazione Regolamento per la disciplina della videosorveglianza.*

Delibera di G.C. n. 52 del 17-05-2010 oggetto: *Approvazione Regolamento contenente criteri per la graduazione e la valutazione delle posizioni organizzative.*

Delibera di C.C. n. 21 del 20-05-2010 oggetto: *Regolamento “Gruppo Comunale volontari civici” - Approvazione.*

Delibera di C.C. n. 19 del 10-02-2011 oggetto: *Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.*

Delibera di C.C. n. 20 del 10-02-2011 oggetto: *Approvazione dei criteri generali per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi anche in adeguamento alle disposizioni recate dal D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150.*

Delibera di C.C. n. 40 del 23-05-2011 oggetto: *Approvazione Regolamento comunale di Polizia Municipale.*

Delibera di C.C. n. 48 del 27-06-2011 oggetto: *Approvazione Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno.*

Delibera di C.C. n. 2 del 26-01-2012 oggetto: *Approvazione Regolamento per la tenuta dell'Albo comunale delle Associazioni no-profit.*

Delibera di C.C. n. 3 del 26-01-2012 oggetto: *Approvazione Regolamento per l'uso temporaneo ed occasionale di locali e strutture comunali.*

Delibera di C.C. n. 49 del 29-10-2012 oggetto: *Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).*

Delibera di C.C. n. 22 del 31-01-2013 oggetto: *Abrogazione art. 61 comma 2 dello Statuto Comunale.*

Delibera di C.C. n. 21 del 31-01-2013 oggetto: *Art. 147 del D. Lgs n. 267/2000 come modificato dal D. L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2013 – Approvazione del regolamento sul sistema dei controlli interni e del controllo degli equilibri finanziari.*

Delibera di C.C. n. 48 del 22-04-2013 oggetto: *Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'uso temporaneo ed occasionale di locali e strutture comunali.*

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009.	2010.	2011	2012	2013...
Aliquota abitazione principale	5,3	5,3	5,3	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6,1	6,1	6,1	8,9	8,9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	2	2

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20	0,20	0,40	0,60	0,60
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI x NO				

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	66,00%	93,00%	96,00%	83,00%	96,13%
Costo del servizio procapite					

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

.il Regolamento dei controlli interni è stato approvato con deliberazione di C.C. N° 21 del 31-01-2013 con i seguenti titoli:

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1° Oggetto

Articolo 2 - Sistema dei controlli interni

Articolo 3 – Finalità dei controlli

TITOLO II – CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Articolo 4 - Controllo preventivo e successivo

Articolo 5 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Articolo 6 - Controllo preventivo di regolarità contabile

Articolo 7 - Sostituzioni

Articolo 8 - Responsabilità

Articolo 9 - Controllo successivo

TITOLO III – CONTROLLO DI GESTIONE

Articolo 10 – Definizione

Articolo 11 – Ambito di applicazione e responsabilità operative

Articolo 12 - Periodicità e comunicazioni

Articolo 13 – Fasi del controllo di gestione

Articolo 14 – Obiettivi gestionali

TITOLO V – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Articolo 15 - Direzione e coordinamento

Articolo 16 - Ambito di applicazione

Articolo 17 – Fasi di controllo

Articolo 18 – Esito negativo

TITOLO VI – NORME FINALI

Articolo 19 – Comunicazioni

Articolo 20 – Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- **Personale:**

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Mobilità con il Comune di Bolognano con scambio di personale (Capitanio-Tieri), modifica articolazione di orario di lavoro ufficio anagrafe per assicurare l'apertura dell'ufficio il sabato mattina. Modifica dotazione organica del personale in seguito al pensionamento di una dipendente con incremento dell'orario di lavoro ad altri dipendenti con assunzione part-time e dislocazione degli stessi ad altri uffici.

- **Lavori pubblici:**

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

anno 2009 programmati € 7.970.531 (programma OO.PP annualità 2009)

anno 2013 impegnate o realizzate 4.000.000

• **Gestione del territorio:**

(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

Anno 2009 n. 10 Permessi di Costruire (rilascio 8 m) Anno 2013 n.18 Permessi di Costruire (rilascio 4 m)

Anno 2009 n. 76 DIA

Anno 2013 N. 42 SCIA

Anno 2009 n. 22 Agibilità

Anno 2013 n. 16 agibilità

• **Istruzione pubblica:**

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Attivazione del servizio mensa presso la scuola primaria e secondaria di I° grado in base agli orari stabiliti dal consiglio d'istituto – trasporto scolastico non solo sul territorio comunale ma anche con convenzione con il comune di Salle - fornitura del servizio di trasporto per le varie uscite didattiche programmate dal consiglio d'istituto - disponibilità alla concessione gratuita di locali di proprietà comunale per recite ed altre iniziative simili – messa in sicurezza dei locali scolastici.

• **Ciclo dei rifiuti:**

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Anno 2009 quantità rifiuti Kg 1.094.660 – Anno 2013 quantità rifiuti Kg 953.680

percentuale diff. 8%

percentuale diff. 2%

• **Sociale:**

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

piano sociale – gita pranzo – borse lavoro – trasporto sociale - trasporto disabili all'istituto Paolo VI e a Torre de' Passeri – interventi straordinari a favore di famiglie bisognose – pacchi alimentari. Trasferimenti e contributi alla locale Casa di Riposo.

• **Turismo:**

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

Adesione al Club “I borghi più belli d’Italia” natale e dintorni – caramanichestate – le giornate della libertà – gemellaggio con il Comune bavarese di Kirchheim..

.....

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

.Con Delibera di G.C. n. 52 del 17-5-2010 è stato approvato il Regolamento contenente criteri per la graduazione e la valutazione delle posizioni organizzative, con i seguenti criteri:

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

Entro 15 giorni dall'approvazione del P.R.O., la Giunta Comunale, assegna gli obiettivi, necessari

alla valutazione, ai titolari di P.O. Gli obiettivi devono almeno contenere la descrizione, l'indicatore temporale e gli indicatori di risultato. I predetti obiettivi devono essere necessariamente correlati all'attività ordinaria e strategica definita nel P.R.O. Il titolare di P.O. Redige, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una relazione sull'attività in generale svolta e sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati. La relazione deve contenere, altresì eventuali criticità e problemi riscontrati durante l'anno e le soluzioni poste in essere la dei problemi. Il Nucleo di valutazione effettua la valutazione entro il successivo mese di marzo e dovrà certificare lo stato di attuazione degli obiettivi.

La relazione finale è inviata a cura del Nucleo di valutazione:

- a) alla Giunta comunale
- b) al Segretario Comunale
- c) al Servizio Personale per gli adempimenti connessi alla erogazione dell'identità di risultato.

Determinazione della retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato è attribuita agli incaricati di p.o. Utilizzando le risorse a tal fine annualmente determinate nell'ambito delle somme disponibili nel bilancio dell'ente, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa e dal contratto collettivo nazionale (e dal CDI) di lavoro vigenti. Il punteggio complessivo conseguito dal incaricato di p.o. A seguito del processo di valutazione annuale è costituito dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione degli obiettivi e delle capacità/competenze e consente di stabilire la percentuale di erogazione del fondo per la retribuzione di risultato accantonato in bilancio. Fasce di compattamento per l'attribuzione della retribuzione di risultato, espresse in posizioni organizzative art. 8 lettera A.

punteggio inferiore a 50 Avvio procedura per la revoca incarico

- Da 51 a 60 punti 0%
- Da 61 a 65 punti 10%
- Da 66 a 70 punti 12%
- Da 71 a 75 punti 14%
- Da 76 a 80 punti 16%
- Da 81 a 85 punti 18%
- Da 86 a 90 punti 20%
- Da 91 a 95 punti 22%
- Da 96 a 100 punti 25%

posizioni organizzative art. 8 lettere B – C

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

.....

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.637.213,99	1.676.910,19	1.768.385,31	1.915.067,90	2.048.422,74	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	448.713,11	968.117,41	477.075,35	91.200,57	120.753,58	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	66.000,00		126.000,00			
Totale	2.151.927,10	2.645.027,60	2.371.460,66	2.006.268,47	2.169.176,32	

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.563.090,34	1596380,93	1.640.472,49	1.754.718,13	1.877.123,26	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	491.957,51	944.937,34	592.759,98	80.886,23	147.267,68	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	121.955,82	132.010,21	136.730,36	148.057,57	137.195,86	
Totale	2.177.003,67	2.673.328,48	2.369.962,83	1.983.661,93	2.161.586,80	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	249.261,76	234.743,64	226.578,45	226.556,62	201.164,00	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	249.261,76	234.743,64	226.578,45	226.556,62	201.164,00	

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.637.213,99	1.676.910,19	1.768.385,31	1.915.067,90	2.048.422,74
Spese Titolo I	1.563.090,34	1596380,93	1.640.472,49	1.754.718,13	1.877.123,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III	121.955,82	132.010,21	136.730,36	148.057,57	137.195,86
Saldo di parte corrente	-47.832,17	-51.480,95	-8.817,54	12.292,20	34.103,62

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	448.713,11	968.117,41	477.075,35	91.200,57	120.753,58
Entrate Titolo V (**)	66.000,00		126.000,00		
Totale Titoli (IV+V)	514.713,11	968.117,41	603.075,35	91.200,57	120.753,58
Spese Titolo II	491.957,51	944.937,34	592.759,98	80.886,23	147.267,68
Differenza di parte capitale	22.755,60	23.180,07	10.315,37	10.314,34	-26.514,10
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale	22.755,60	23.180,07	10.315,37	10.314,34	-26.514,10

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.444.849,52
Pagamenti	(-)	1.645.130,56
Differenza	(+)	-200.281,04
Residui attivi	(+)	956.339,34
Residui passivi	(-)	781.134,87
Differenza		175.204,47
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-25.076,57

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.835.888,16
Pagamenti	(-)	1.700.939,64
Differenza	(+)	134.948,52
Residui attivi	(+)	1.043.883,08
Residui passivi	(-)	1.207.132,48
Differenza		-163.249,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-28.300,88

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.847.239,82
Pagamenti	(-)	2.730.738,15
Differenza	(+)	116.501,67
Residui attivi	(+)	3.303.128,35
Residui passivi	(-)	3.904.326,13
Differenza		-484.696,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	17.859,51

Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.145.887,08
Pagamenti	(-)	2.564.718,39
Differenza	(+)	-418.831,31
Residui attivi	(+)	1.379.834,00
Residui passivi	(-)	1.443.977,94
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-482.975,25

Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.316.588,88
Pagamenti	(-)	2.071.035,62
Differenza	(+)	245.553,26
Residui attivi	(+)	1.471.706,74
Residui passivi	(-)	1.729.036,36
Differenza		-257.329,62
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-11.776,36

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					188.449,62
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	83.840,86	24.100,56	17.859,51	136.082,04	
Totale	83.840,86	24.100,56	17.859,51	136.082,04	

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	183.720,51	502.555,62	619.057,49	200.225,98	445.779,24
Totale residui attivi finali	4.636.054,05	3.620.640,30	3.303.128,35	1.379.834,00	1.471.706,74
Totale residui passivi finali	4.735.933,70	4.099.095,36	3.904.326,13	1.443.977,94	1.729.036,36
Risultato di amministrazione	83.840,86	24.100,56	17.859,71	136.082,04	188.449,62
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento			16.790,11		
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	321.463,12	304.013,85	177.526,52	353.366,63	432.345,18
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	66.819,16	32.879,00	11.966,84	4.392,42	35.329,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	275.337,30	122.412,00	163.925,97	97.537,67	155.389,01
Totale	663.619,58	459.304,85	353.419,33	455.296,72	623.064,11

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.331.954,73	578.306,81	224.727,17	37.871,00	538.146,43
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	583.012,57		126.000,00		199.317,03
Totale	3.914.967,30	578.306,81	350.727,17	32.871,00	737.463,46
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	57.467,17	6.271,42	16.009,65	5.515,80	19.306,43
Totale generale	57.467,17	6.271,42	16.009,65	5.515,80	19.306,43

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	483.810,97	265.088,62	212.080,11	251.885,47	471.754,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.204.855,69	937.533,83	485.265,76	26.824,03	923.143,68
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	47.267,04	4.510,03	3.303,00	11.412,47	49.080,05

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	36,38%	25,43%	20,31%	25,07%	36,64%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.426.979,00	2.294.966,00	1.533.797,00	3.003.179,00	
Popolazione residente	2036	2032	2033	2010	1996
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.191,91	1.129,41	754,45	1.494,11	

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,68%	.5,97%	6,00%	6,58% %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009(*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.431.309,91
Immobilizzazioni materiali	12.096.311,71		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.636.054,05		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.528.085,32
Disponibilità liquide	185.083,86	Debiti	2.958.054,39
Attivo Circolante	4.821.137,91	Ratei e risconti passivi	
Totale	16.917.449,62	Totale	16.917.449,62

() Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.380.262,06
Immobilizzazioni materiali	12.993.307,42		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.379.834,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.508.172,27
Disponibilità liquide	200.225,98	Debiti	2.684.933,07
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	14.573.367,40	Totale	14.573.367,40

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi			299,40		97.347,29
Totale			299,40		97.347,29

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	//	//	//	//	//

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ufficio Tecnico ha stilato un elenco per complessivi € 43.455,70 di fatture riconoscibili quali debiti fuori bilancio;

L'Ufficio Polizia Amministrativa un elenco per complessivi € 29.161,57 di fatture riconoscibile quali debiti fuori bilancio;

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Comune di Caramanico Terme – Relazione di Fine Mandato

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	685.304,55	504.190,95	503.569,86	502.501,42	502.519,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	504.190,95	503.569,86	502.501,42	502.519,49	502.191,76
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,90%	43,47%	46,61%	43,25%	39,91%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	349,66	364,69	376,12	376,94	375,34

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	101,8	101,6	101,65	100,6	99,8

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa ad eccezione del 2012 quando si è avuto un aumento di € 18,07.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Dal 17-05-2010 è stato costituito l'ufficio di staff con rapporto a tempo determinato part-time ed inquadrato alla cat. C/C1 del CCNL enti locali.

8.6 - Indicare se i limiti assunzioni di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	63.892,88	63.367,94	63.367,94	63.367,94	64.096,22*

**nella parte variabile della contrattazione 2013 si è aggiunta la somma di € 1.200,00 quali risparmi di spesa per somme previste e non utilizzate nell'anno 2012.*

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

.....

.....

.....

.....

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

- Conto di Bilancio esercizio 2009: rilievo della corte dei conti sulle risorse variabili di cui al C.s. Del CCNL del 1999: il Comune fa presente che non sono state aumentate perché non sono stati attivati nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti.

- Conto di Bilancio esercizio 2010: la corte dei Conti ha chiesto di comunicare le proprie considerazioni al C.C. che in data 29-11-2012 con delibera n. 55 ha formulato le precisazione che seguono: in ordine alle osservazioni evidenziate dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti con la deliberazione nr. 274/2012/PRSE del 18/06/2012:

1- la relazione illustrativa al rendiconto della gestione finanziaria 2010 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 36 del 07-04-2011 e, successivamente, il rendiconto 2010 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 23-05-2010; si evidenzia che il termine di approvazione del rendiconto della gestione – fissato al 30-04-2011 – era da considerarsi termine meramente ordinatorio e non perentorio;

2- nell'esercizio 2010 le spese di parte corrente sono state superiori alle entrate di parte con un saldo negativo pari ad € 28.300,88; rispetto al Bilancio di Previsione - E.F. 2010 vi sono state maggiori spese di parte corrente originariamente non previste; il conto si è, comunque, chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 24.100,56;

3- nell'esercizio 2010 è stata attualmente riscontrata la sussistenza di debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti, secondo le procedure di cui all'art. 194 del D. Lgs nr. 267/2000, nel corso dell'esercizio finanziario 2013,

Conto di Bilancio esercizio 2011: la Corte dei Conti ha chiesto di comunicare le proprie considerazioni al C.C. circa .

▫ l'approvazione del rendiconto oltre i termini di legge. Si rileva, tuttavia, un miglioramento nella tempistica rispetto all'esercizio precedente;

▫ saldo negativo della gestione di parte corrente (ripianto attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo ordinario investimenti);

▫ mancato rispetto, dei limiti di spesa disposti dall'art. 6, commi 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 relativamente alle seguenti tipologie di spesa: "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza", "formazione e acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture" (totale limite: € 2.235,10 e totale accertato anno 2011: € 4.274,13); il C.C. deve ancora riunirsi per esprimersi in merito.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

.....

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

ANNO 2009: Il Revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nelle presente relazione.

ANNO 2010: Il Revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nelle presente relazione.

ANNO 2011: considerata l'esigua consistenza dell'avanzo di amministrazione se ne raccomanda un uso prudentiale. Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

ANNO 2012: OSSERVAZIONI: Si riscontra una notevole diminuzione della disponibilità di cassa. In presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere è opportuno non applicare l'avanzo di amministrazione. **CONCLUSIONI:** Considerata l'esigua consistenza dell'avanzo di amministrazione se ne raccomanda un uso prudentiale. Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando, comunque, di garantire uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi.

Gli impegni di spesa vengono assunti effettuando valutazioni sulla convenienza e sul rapporto qualità-prezzo, nonché tramite la piattaforma del mercato elettronico.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

.....
non ce ne sono
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

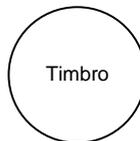
SI NO

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CARAMANICO TERME

Li 21.02.2013



Il Sindaco

f.to: ARCH. MARIO MAZZOCCA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

f.to: Dr.Bernardino Tabellone.

⁽¹⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.